





La consegna del premio "Comune innovativo 2020", sezione "Comunità SMART", al Comune di Capriasca. Da sinistra: Marzio Della Santa, Emanuele Bertoli, Andrea Pellegrinelli, Lorenzo Orsi e Marco Del Fedele.

OTIA

Ordine ingegneri e architetti
del Cantone Ticino

A cura dell'Arch. **Loris Dellea**, Direttore CAT

Progetti OTIA

Nel primo numero di TuttoCasa del 2021, la Conferenza delle Associazioni Tecniche del Canton Ticino (CAT) in collaborazione con l'Ordine Ticinese degli ingegneri e architetti (OTIA), ha il piacere di presentare alcuni progetti che hanno impegnato e impegneranno le associazioni di categoria nel prossimo futuro, sperando di potere ritornare a vivere una normalità che tutti noi auspichiamo dopo un 2020 condizionato dalla pandemia del Covid-19.

Oltre al progetto Leonardo, presentato nel numero 5 di TuttoCasa del 2020, l'OTIA ha promosso altre interessanti attività concepite per migliorare le competenze e la conoscenza delle professioni di architetto e di ingegnere.

OTIA_INSIEME è un progetto il cui obiettivo è sostenere i soci OTIA nelle loro attività e nei loro progetti di principio non a scopo di lucro, come una manifestazione culturale a carattere tecnico o un'iniziativa d'interesse per i soci OTIA e al contempo di interesse pubblico. Il sostegno istituzionale avviene attraverso il patrocinio del progetto meritevole e del supporto del segretariato e della banca dati dell'Ordine della relativa promozione e divulgazione.

Social media e architettura: che fare?

La diffusione dell'uso dei social media non può certo passare inosservata alle professioni di architetto e ingegnere, a favore di una più ampia visibilità e migliori opportunità di attrarre interlocutori. Dal punto di vista professionale LinkedIn offre senz'altro la possibilità di creare reti fondate su comuni interessi lavorativi e di trovare interventi di addetti ai lavori.

Anche OTIA ha creato da alcuni anni la sua pagina e il suo gruppo su LinkedIn, si tratta di

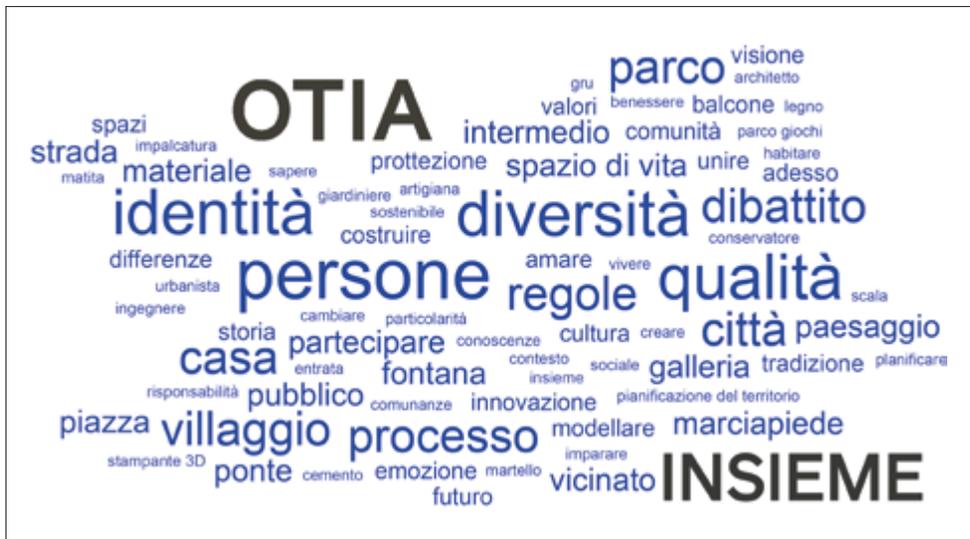
un'opportunità per cercare di creare maggior senso di comunità, condivisione e dibattito sui temi inerenti non solo la deontologia, ma anche gli scenari legati alle nostre professioni, in particolare in Ticino. Anche per questo condivide news, articoli e altre informazioni di interesse dal sito al social network.

Se però si pensa a un social media volto alla divulgazione e condivisione e sull'immediatezza dell'immagine, il pensiero va a in Instagram. L'architettura, che si fonda sulla progettazione a partire dalle forme, non può essere indifferente a questa dimensione di fruizione dell'immagine.

Due sono però gli aspetti problematici

Il primo riguarda, in generale, come gli edifici e gli spazi architettonici, internamente ed esternamente, vengono riprodotti e riproposti su Instagram. Da questo punto di vista non sempre le foto degli utenti del social media riproducono e restituiscono il valore estetico di un'opera e ancor meno la reale atmosfera e luce del suo spazio racchiuso.

Per non entrare su temi più di settore quale: l'inserimento urbano, l'organizzazione spaziale e tipologica, l'acustica, l'impiantistica. In definitiva il godimento e la comprensione di un'architettura necessita della presenza fisica. In questo solo il tempo ci dirà quanto



Sopra: la grafica che rappresenta i concetti del nuovo premio denominato "OTIA_INSIEME".

A destra: il titolo del sondaggio, indetto da CAT e SUPSI, per capire quanto il BIM sia noto, diffuso e utilizzato a livello cantonale.



potenziale potranno offrire i mezzi legati alle esperienze multimediali e la realtà virtuale. **Il secondo** aspetto che va valutato è invece relativo a **come gli architetti possono utilizzare Instagram** per divulgare, comunicare, informare sulla propria attività, oppure creare una comunità di follower legata a particolari aspetti della professione. **Le modalità di questa nuova pratica** vanno ben **ponderate** in relazione al nostro **codice deontologico**, in

modo particolare all'aspetto della **promozione/pubblicità** e dei **diritti d'autore**.

BIM in Ticino

BIM è una sigla che è ormai divenuta nota a chi si occupa di progettazione. È l'acronimo delle parole inglesi **Building Information Modeling** (in italiano: Modellizzazione delle Informazioni di Costruzione) e segna da un lato un sempre **maggiore supporto della tecno-**

logia informatica al lavoro degli ingegneri e degli architetti, dall'altro propone un **diverso approccio** nell'elaborazione del processo progettuale, fondato sulla **condivisione da parte di differenti figure tecniche** che vengono a interagire e a gestire l'intero ciclo di vita di un edificio. In poche parole si tratta di costruire virtualmente l'edificio e di valutarne in tutte le sue componenti i risultati aspettati, l'efficienza, la qualità e i relativi costi, sia

Con voi verso un futuro sostenibile

ComfortBox è il pacchetto energetico di AIL che combina i benefici di sistemi termici a elevata efficienza e a basso impatto ambientale con la flessibilità di finanziamento offerta dal contracting AIL.

Se scegliete ComfortBox, realizziamo, ampliamo o rinnoviamo l'impianto di riscaldamento della vostra casa o della vostra azienda assumendoci allo stesso tempo l'onere dell'investimento.

Per maggiori informazioni scrivetece a info@ail.ch oppure visitate il nostro sito www.ail.ch





d'investimento sia di gestione corrente. Il BIM è dunque **un'innovazione da comprendere e valutare**, e in quest'ottica la CAT assieme all'OTIA, che dal 2019 hanno intensificato i **rapporti di collaborazione con la SUPSI** per garantire un'offerta regolare di **corsi di formazione continua**, ha dato vita al progetto "IL BIM in Ticino".

Gli obiettivi

- **Rafforzare l'implementazione** del metodo
- **Identificare procedure** valide per il territorio
- **Divulgare e formare**

Il punto di partenza del progetto è stato quello di effettuare un **sondaggio tra i progettisti ticinesi** per raccogliere i dati necessari a fotografare **quanto il BIM sia noto, diffuso e utilizzato** a livello cantonale. Il sondaggio potrà quindi **consentire l'identificazione di casi studio** sul territorio ticinese. Questi ultimi saranno oggetto di un'analisi dei benefici e delle criticità riscontrate.

Si partirà dai flussi di processo per **valutare i ruoli dei professionisti coinvolti, l'interoperabilità, il coordinamento multidisciplinare e il controllo e la gestione dei costi**. Il monitoraggio porterà alla **pubblicazione di un**

report e allo sviluppo di **materiale didattico** per la formazione di base e continua, gettando le basi per proseguire in futuro nuovi progetti di ricerca.

Secondo l'European Architectural Barometer Q4 2019 di USP, gli utilizzatori di BIM in Europa sono passati dal 10% al 38% dal 2009 al 2019, ma esistono notevoli differenze territoriali (per esempio gli utilizzatori sono il 23% in Germania e l'81% nei Paesi Bassi).

È possibile supporre che per piccoli studi, per esempio impegnati in **edilizia residenziale monofamiliare**, il BIM possa non essere sentito quale necessità, mentre chi si occupa della realizzazione di **grandi infrastrutture** lo veda sempre più come un obbligo.

In ogni caso, resterà fondamentale per OTIA un elemento: **le scelte progettuali non dovranno sottostare a quelle strumentali o di processo**. Ciò comporta che il **BIM manager** deve essere una **figura di coordinamento**, lasciando ai progettisti le indicazioni sulle scelte migliori per gli interventi da realizzare. Questi sono solo alcuni progetti importanti promossi dall'OTIA e dalla CAT nel 2020 e che proseguiranno anche nel 2021.

Ricordo inoltre la presentazione del "vade-

mecum per architetti e ingegneri della Regione Insubrica", strumento redatto assieme agli Ordini degli architetti e ingegneri italiani e utile per i professionisti ticinesi che vogliono andare a progettare o candidarsi per concorsi in Italia, o l'assegnazione del premio OTIA per il **"comune innovativo 2020"** attribuito al Comune di Capriasca. Maggiori informazioni sono disponibili visitando le pagine internet dell'OTIA (www.otia.swiss) e della CAT (www.cat-ti.ch).

© Riproduzione riservata

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Segretariato CAT
Via Lugano 23
6500 Bellinzona
telefono: 091 825 55 56
e-mail: info@cat-ti.ch



www.cat-ti.ch
www.otia.swiss